

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

**VULCAN-WAX YELLOW**

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Pasta di montaggio per pneumatici.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore**

Gen-Art Srl  
Via Francesco Antolisei 25  
00173 Roma  
+39 06 9349111      Telefax: +39 0693491140  
  
info@gogomma.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza:

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Indicazioni di pericolo:

Nocivo se ingerito.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

**Regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

2,2'-Ossidietanolo

**Avvertenza:**                      Attenzione

**Pittogrammi:**



**Indicazioni di pericolo**

H302                      Nocivo se ingerito.

**Consigli di prudenza**

P270                      Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301+P312              IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO

P330 ANTIVELENI/un medico.  
Sciacquare la bocca.

### **2.3. Altri pericoli**

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

## **SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

### **3.2. Miscela**

#### **Caratterizzazione chimica**

Preparazione saponosa senza oli di silicone o minerali

#### **Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
111-46-6	2,2'-Ossidietanolo			< 10 %
	203-872-2	603-140-00-6	01-21 19457857-21	
	Acute Tox. 4; H302			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

## **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

#### **Informazioni generali**

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.  
In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

#### **In seguito ad inalazione**

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti.

#### **In seguito a contatto con la pelle**

Lavare con sapone e molta acqua.

#### **In seguito a contatto con gli occhi**

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre.  
Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

#### **In seguito ad ingestione**

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.  
Non somministrare alcunché a persone svenute.  
Disporre sul fianco le persone che vomitano supine.  
Consultare un medico.  
La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nocivo se ingerito.  
L'inalazione dei vapori può causare una leggera irritazione alle mucose.  
L'esposizione ripetuta o prolungata potrebbe causare irritazione degli occhi e della pelle.

### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

## **SEZIONE 5: misure antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), acqua nebulizzata. Sabbia

#### **Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua pieno.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio, può sorgere:  
monossido e diossido di carbonio

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Adoperare un autorespiratore.  
Indumenti protettivi.

#### **Ulteriori dati**

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.  
Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltite nel rispetto della normativa vigente.

### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Attenzione! Rischio di sdruciolare!  
In caso di formazione di vapore usare respiratore.  
Provvedere ad una sufficiente ventilazione.  
Utilizzare indumenti protettivi personali.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.  
Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8)  
Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

##### **Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

##### **Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Non sono richieste precauzioni speciali.

#### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

##### **Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

##### **Indicazioni per lo stoccaggio comune**

Incompatibile con:  
Agenti ossidanti forti  
Acidi e basi.

##### **Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

#### **7.3. Usi finali particolari**

Pasta di montaggio per pneumatici.

### **SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m <sup>3</sup>	f/ml	Categoria	Provenienza
111-46-6	Diéthylèneglycol	10	44		VME 8 h	
		40	176		VLE courte durée	

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Misure generali di protezione ed igiene

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.  
Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.  
Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

#### Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi integrali (EN 166).

#### Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di gomma naturale, spessore minimo dello strato 0.6 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 480 minuti, ad esempio guanto protettivo <Lapren 706> della KCL ([www.kcl.de](http://www.kcl.de)).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specifica dal produttore dei guanti protettivi.

#### Protezione della pelle

Vestiario con maniche lunghe (DIN EN ISO 6530)

#### Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun sistema protettivo personale di respirazione.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: pastoso  
Colore: ambra  
Odore: lieve

#### Metodo di determinazione

Valore pH: 10,5

#### Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: circa 50 °C  
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 244 °C \*)  
Punto di sublimazione: n.a.  
Punto di ammorbidimento: n.d.  
Punto di infiammabilità: 138 °C \*)

#### Infiammabilità

Solido: n.a.  
Gas: n.a.

#### Proprietà esplosive

Prodotto non esplosivo

Inferiore Limiti di esplosività: 10,8 vol. % \*)

Superiore Limiti di esplosività:	1,6 vol. % *)
Temperatura di accensione:	n.d.
<b>Temperatura di autoacc.</b>	
Solido:	n.a.
Gas:	n.a.
Temperatura di decomposizione:	n.d.
<b>Proprietà comburenti (ossidanti)</b>	
Il prodotto non ha proprietà ossidanti	
Pressione vapore: (a 25 °C)	0,008 hPa *)
Densità (a 20 °C):	1,1 g/cm <sup>3</sup>
Densità apparente:	n.a.
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Completamente miscibile
<b>Solubilità in altri solventi</b>	
n.d.	
Coefficiente di ripartizione:	n.d.
Viscosità / dinamico:	n.d.
Viscosità / cinematica:	n.d.
Tempo di scorrimento:	n.d.
Densità di vapore:	n.d.
Velocità di evaporazione:	n.d.
Test di separazione di solventi:	0 %
Solvente:	circa 70 %

## **9.2. Altre informazioni**

\*) 2,2'-Ossidietanolo

## **SEZIONE 10: stabilità e reattività**

### **10.1. Reattività**

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

### **10.2. Stabilità chimica**

Stabile alle condizioni normali.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

### **10.4. Condizioni da evitare**

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.

### **10.5. Materiali incompatibili**

Agenti ossidanti forti

Acidi e basi.

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Monossido e biossido di carbonio

## **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

### **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

### **Tossicità acuta**

Nocivo se ingerito.  
Non sono disponibili dati tossicologici.  
2,2'-Ossidietanolo  
LD50/orale/Uomo = 1000 mg/kg  
LD50/orale/ratto 12600 mg/kg  
LD50/dermico/coniglio 11890 mg/kg

### **Irritazione e corrosività**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### **Effetti sensibilizzanti**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### **Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### **Ulteriori dati per le analisi**

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

### **Esperienze pratiche**

#### **Ulteriori osservazioni**

L'inalazione dei vapori può causare una leggera irritazione alle mucose.  
L'esposizione ripetuta o prolungata potrebbe causare irritazione degli occhi e della pelle.  
Con maneggio adatto e sotto osservazione delle disposizioni d'igiene generalmente vigenti, non sono divenuti noti danni alla salute.

## **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

### **12.1. Tossicità**

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

### **12.6. Altri effetti avversi**

Contaminante dell'acqua.

#### **Ulteriori dati**

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

## **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

#### **Informazioni sull'eliminazione**

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.  
Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.

**Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)**

160199 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (eccetto quelli di cui ai capitoli 13, 14, 16 06 o 16 08); Rifiuti non specificati altrimenti

**Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati**

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

**Trasporto stradale (ADR/RID)**

**14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**Trasporto fluviale (ADN)**

**14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**Trasporto per nave (IMDG)**

**14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)**

**14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

### Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC): 0 %  
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

### Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti. Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52) durante la gravidanza e la maternità. Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza /questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 9.

### Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation inté  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals  
CAS = Chemical Abstract Service  
EN = European norm  
ISO = International Organization for Standardization  
DIN = Deutsche Industrie Norm  
PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic  
vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative  
LD = Lethal dose  
LC = Lethal concentration  
EC = Effect concentration  
IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

### Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.



### **Ulteriori informazioni**

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano specialmente dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

---

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*